# **COMUNE DI NAVE SAN ROCCO**

# PROVINCIA DI TRENTO

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario Angeli

# **COMUNE DI NAVE SAN ROCCO**

### L'ORGANO DI REVISIONE

# PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
   (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata nei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

### presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Nave San Rocco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzolombardo, 27 febbraio 2017

L'organo di revisione

# Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	
1.Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2.Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019	9
4. Finanziamento della spese del titolo II	11
5.La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016/2018	16
A) ENTRATE CORRENTI	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	21
Fondo di riserva di cassa	. 21
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	. 23
INDEBITAMENTO	. 24
CONCLUSIONI	26

### PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Nave San Rocco è stato nominato con deliberazione n. 21 del 28 luglio 2011 e rieletto con deliberazione n. 20 del 01 luglio 2014.

- Premesso che ha ricevuto, il 02/02/2017, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta comunale in data 31 gennaio 2017 con delibera n. 14 completo dei seguenti allegati: Equilibri di bilancio, Nota integrativa (dd. 16/02/2017), Documento unico di programmazione (dd. 10/02/2017)
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario espresso in data 30/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

# 1) Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITO! 0	DENOMINATIONS					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
	Fondo pluriennale vincolato per spese	100 202 20	172 445 52	0.00	0.00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in	180.293,39	172.415,52	0,00	0,00	
	conto capitale  Utilizzo avanzo di Amministrazione	124.394,72 274.075,65	121.286,96 274.702,82	0,00	0,00	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	198.672,00	201.450,00	197.100,00	197.100,00	
2	Trasferimenti correnti	520.393,00	502.456,00	415.729,00	437.629,0	
3	Entrate extratributarie	110.700,00	110.100,00	110.100,00	110.100,00	
4	Entrate in conto capitale	117.389,91	211.309,00	15.000,00	15.000,00	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-		
6	Accensione prestiti	-	-	-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00	270.000,00	0,00	0,0	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	537.000,00	543.000,00	0,00	0,0	
	totale generale delle entrate	2.118.843,02	2.122.017,48	727.929,00	749.829,00	

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF.			
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI					
	AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.003.058,39	976.421,52	712.929,00	734.829,00
		di cui già impegnato*	172 445 52	242.372,88	17.734,82	0,00
		di cui fondo pluriennale previsione di cassa	172.415,52 994.141,20	1.037.848,30		
	SPESE IN CONTO	previsione areassa	334.141,20	1.037.040,30		
	CAPITALE	previsione di competenza	308.784,63	332.595,96	15.000,00	15.000,00
2		di cui già impegnato*		121.286,96	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale				
		previsione di cassa	427.080,94	406.234,82	0,00	0,00
	SPESE PER					
	INCREMENTO DI ATTIVITÀ					
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
3		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	-,	-,	-,	,,,,,
		vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
4		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
4	S.	di cui fondo pluriennale				
		vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	CHIUSURA					
	ANTICIPAZIONI DA					
_	ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
5	TESONIENE, CASSIENE	di cui già impegnato*	270.000,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale previsione di cassa	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
	SPESE PER CONTO	previsione areassa	270.000,00	270.000,00	0,00	0,01
	TERZI E					
7	PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	537.000,00	543.000,00	0,00	0,00
7		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale				
		previsione di cassa	537.450,00	543.500,00		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.118.843,02	2.122.017,48		
		di cui già impegnato*		363.659,84	17.734,82	0,0
		di cui fondo pluriennale	293.702,48			
TOTALE	CENERALE DELLE	previsione di cassa	2.228.672,14	2.257.583,12	0,00	0,0
SPESE	GENERALE DELLE	previsione di competenza	2.118.843,02	2.122.017,48	727.929,00	749.829,0
JI LJL		di cui già impegnato*	2.110.040,02	363.659,84		
		di cui fondo pluriennale	293.702,48	, , ,	,,	-/-
		previsione di cassa	2.228.672,14	2.257.583,12		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

# 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha preso atto della determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 187/2016 del 30/12/2016 con la quale si è apportato variazioni al Fondo pluriennale vincolato oltre alle altre variazioni apportate al Fondo e riepilogate in sede di assestamento al bilancio di previsione 2016.

Inoltre si è provveduto a verificare con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

# 2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
		PREVISIONI
		ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimenti	274.702,58
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	201 450 00
1	perequativa	201.450,00
2	Trasferimenti correnti	756.410,80
3	Entrate extratributarie	100.455,63
4	Entrate in conto capitale	259.683,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	543.377,30
TOTALE TITOLI		2.406.079,61
TOTALE GENERALE DELLE		
ENTRATE		2.406.079,61
	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
		PREVISIONI
		ANNO 2017
1	Spese correnti	1.037.848,30
2	Spese in conto capitale	406.238,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	270.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	543.500,00
TOTALE TITOLI		2.257.587,12
	CALDO DI CACCA	140 402 40
	SALDO DI CASSA	148.492,49

BILANCIO DI PRE	<b>VISI</b>	ONE		
EQUILIBRI DI BILANCIO PAR	TE CC	PRRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	174.415,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	=
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	804.006,00	712.929,00	734.829,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	( <del>-</del>	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati	80 82			
al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	976.421,52	712.929,00	734.829,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.650,00	5.000,00	5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	=	=
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	1-1
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ARTICOLO 162 COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)		NAMENTO DEGLI	ENTI LOCALI	_
	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	_	_	
di cui per estinzione anticipata di prestiti	( )	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			68
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	(+)	-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	_	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	121.286,96	15.000,00	15.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	211.309,00	13.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati	( )			
al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(-)			
specifiche disposizioni di legge	(-)			

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività				
finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base				
a				
specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	332.595,96	15.000,00	15.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R+C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		( ) 1 12 1 2 T		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	=
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività				
finanziaria	(+)	-:	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		XI=	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. Finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		<u> </u>	=	-

# 5. Finanziamento della spesa del titolo II

# **ANNO 2017**

Mezzi propri		
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie	10.000,00	
Totale mezzi propri		10.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	194.121,00	
<ul> <li>altre entrate in conto capitale (rimborsi, recuperi e restituzioni da famiglie o imprese)</li> </ul>		
- contributi da imprese	7.188,00	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		
	201.309,00	
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO	O II DELLA SPESA	201.309,00

# **ANNO 2018**

Mezzi propri		
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	-	
- altre entrate in conto capitale (rimborsi, recuperi e		
restituzioni da famiglie o imprese)	15.000,00	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi	15.000,00	
ТО	15.000,00	
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II	DELLA SPESA	15.000,00

# **ANNO 2019**

Mezzi propri		
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- altre entrate in conto capitale (rimborsi, recuperi e		
restituzioni da famiglie o imprese)	15.000,00	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	

Totale mezzi di terzi	15.000,00
TOTALE RISORSE	15.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	15.000,00

### 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del I.lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo:
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da muti e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

# VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

# 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le provincie autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1.2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

# La verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, COMMA 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	172.415,52		
B) Fondo pluriennale di entrata in coto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016	121.286,96		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	201.450,00	197.100,00	197.100,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	502.456,00	415.729,00	437.629,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	502.456,00	415.729,00	437.629,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.100,00	100.100,00	100.100,00
F) Titolo 4 - Entrate c/capitale	211.309,00	15.000,00	15.000,00

G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	1.015.315,00	727.929,00	749.829,00
l1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	976.421,52	712.929,00	734.829,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	4.650,00	5.000,00	5.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione (2)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	971.771,52	707.929,00	729.829,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	332.595,96	15.000,00	15.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrzione) (2)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00		
L7) Spese in conto capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	332.595,96	15.000,00	15.000,00

M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	1.304.367,48	722.929,00	744.829,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	4.650,00	5.000,00	5.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) (3)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali) (4)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) (5)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) (5)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) (5)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) (5)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali (6)	4.650,00	5.000,00	5.000,00

### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

# Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato).

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento (55% nel 2017, 70% nel 2018 e 85% nel 2019). Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITID I DUBBIA ESIBIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	201.450,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3,7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per	0,00			
	cassa	201.450,00	3.092,00	3.092,00	1,53
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	201.450,00	3.092,00	3.092,00	1,53
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	501.256,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.200,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto	0,00			
2010500	del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	The state of the s				
2000000	TOTALE TITOLO 2	502.456,00			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.900,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	5.000,00	525,00	525,00	10,50
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	323,00	323,00	10,50
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.000,00	875,00	875,00	9,72
3000000	TOTALE TITOLO 3	100.100,00	1.400,00	1.400,00	1,40
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	194.121,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	194.121,00			
	Contributi agli investimenti da U Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da P	0,00			
	A e a UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.188,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.000,00	158,00	158,00	1,05
4000000	TOTALE TITOLO 4	211.309,00	158,00	158,00	0,07
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE CENTER OF CHAPA	1 045 345 00	4.050.00	4 650.00	
	TOTALE GENERALE (***)  DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.015.315,00	4.650,00	4.650,00	0,46
	(**)	804.006,00	4.492,00	4.492,00	0,56
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/C CAPITALE	211.309,00	158,00	158,00	0,07

# Anno di bilancio 2017 – Anno di previsione 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) ©	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	197.100,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3,7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per	0,00			
	cassa	197.100,00	1.647,00	1.647,00	0,84
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			36
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	197.100,00	1.647,00	1.647,00	0,84
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	414.529,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.200,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto	0,00			
2010500	del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	415.729,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla				
3010000	gestione dei beni	85.900,00			(4)
	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione				
3020000	irreg. e illeciti	5.000,00	1.350,00	1.350,00	27,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	075.00	075.00	0.00
3050000 3000000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti TOTALE TITOLO 3	9.000,00 100.100,00	875,00 2.160,00	875,00 2.16,00	9,00 2,16
300000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100.100,00	2.100,00	2.10,00	2,10
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da U	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da P				
	A ea UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale  Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti ili conto capitale da alliministrazioni pubbliche	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA	0,00			
	e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.000,00	1.193,00	1.193,00	7,95
4000000	TOTALE TITOLO 4	15.000,00	1.193,00	1.193,00	7,95
F04555	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.00			
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000 5030000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine Tipologia 400: altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
220000		3,00			
	TOTALE GENERALE (***)	727.929,00	5.000,00	5.000,00	0,69
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		272223		
	(**)	712.929,00	3.807,00	3.807,00	0,53
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/C CAPITALE	15.000,00	1.193,00	1.193,00	7,95

# Anno di bilancio 2017 – Anno di previsione 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) ©	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	197.100,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3,7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	197.100,00	1.647,00	1.647,00	0,84
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	/		
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	197.100,00	1.647,00	1.647,00	0,84
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	436.429,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.200,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	437.629,00			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.900,00			
2020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione	5 000 00	4.050.00		
3020000 3030000	irreg. e illeciti Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00 100,00	1.350,00	1.350,00	27,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.000,00	875,00	875,00	9,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	100.100,00	2.160,00	2.16,00	2,16
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		·	-	
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da U Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da P A e a UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
1030000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA	0,00			
4040000	e da UE	0,00			
4040000 4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00 15.000,00	1.193,00	1.193,00	7,95
4000000	TOTALE TITOLO 4	15.000,00	1.193,00	1.193,00	7,95
4000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	13.000,00	1.155,00	1.155,00	7,55
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	749.829,00	5.000,00	5.000,00	0,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				
	(**)	734.829,00	3.807,00	3.807,00	0,52

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2017 in euro 19.685,84 pari allo 0,44% delle spese correnti rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali nel bilancio. (1).

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati (Consorzio dei Comuni Trentini, Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa, Informatica Trentina s.p.a., Trentino Riscossioni s.p.a.) hanno conseguito risultati economici positivi negli ultimi tre esercizi chiusi (2013, 2014, 2015).

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzi:

Consorzi dei Comuni Trentini Codice Fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,42%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 21.184,00
2014	€ 20.842,00
2015	€ 178.915,00

#### Società per Azioni

### Informatica Trentina S.p.A.

Codice Fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,012%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 705.703,00
2014	€ 1.156.857,00
2015	€ 122.860,00

# Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice Fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione Quota di partecipazione

Quota di partecipazione: 0,0132%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio	
2013	€ 213.930	
2014	€ 230.668	
2015	€ 275.094	

### ASIA.

Codice Fiscale: 01389620228

Attività prevalente: gestione del servizio "rifiuti"

Quota di partecipazione: 1,569%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 332.707
2014	€ 39.989
2015	€ 62.204

#### Dolomiti Energia Spa.

Codice Fiscale: 01812630224

Attività prevalente: gestione del servizio di distribuzione gas

Quota di partecipazione: 0,0015%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
----------	-----------------------------

2013	€ 60.845.854
2014	€ 67.917.158
2015	€ 41.830.299

#### Air Spa.

Codice Fiscale: 01579450220

Attività prevalente: gestione del servizio di distribuzione gas

Quota di partecipazione: 0,009%

Bilancio	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 1.376.025
2014	€ 930.653
2015	€ 1.280.541

#### A tutt'oggi:

- non vi sono organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione;
- non vi sono società partecipate direttamente che si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile;
- non vi sono organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione.

#### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p.27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'art. 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia." Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon 19 andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Per quanto riguarda nello specifico le partecipazioni societarie della Comune di Nave San Rocco si richiamano le deliberazioni assembleari n. 7 del 21 marzo 2011 e n. 9 del 5 giugno 2012 con la quale sono state autorizzate le partecipazioni medesime, in base alle disposizioni di cui all'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 – finanziaria 2008, disponendone, per le motivazioni ivi riportate, il mantenimento.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazione in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizione di cui al D.Lgs 266/92.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- ♦ 332.595,96 per l'anno 2017
- ◆ 15.000,00 per l'anno 2008
- ♦ 15.000,00 per l'anno 2009

È pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazione di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri di bilancio...

# Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevanti in bilancio nell'entrata e nella spesa.

#### **INDEBITAMENTO**

Non vi sono prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

# OSSEVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrate;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente:
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;

# b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### a) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

# l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019